

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 64/F8

Roma, 17.01.2014

OGGETTO: Report della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 gennaio 2014, ore 14.00 presso la sede della Regione Liguria, Piazza Madama 9, Roma.

All'Assessore  
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione gli Assessori delle seguenti Regioni: LIGURIA (Rambaudi – Coordinatore), EMILIA ROMAGNA (Marzocchi e Bortolazzi), LOMBARDIA (Cantù), MARCHE (Giorgi), MOLISE (Petraroia), TOSCANA (Allocca). Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: Marina Principe, sono altresì presenti i funzionari delle Regioni e delle Province autonome *per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre.*

La Coordinatrice della Commissione Politiche Sociali, Assessore Rambaudi accertata la sussistenza del quorum richiesto, apre la seduta secondo l'o.d.g..

*Schema di Decreto legislativo recante recepimento della Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2012 concernente la prevenzione e la*

***repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2001/629/GAI.***

La Commissione condivide il documento di emendamenti predisposto dal CT prevedendo delle modifiche principalmente agli artt. 6 e 8 del testo.

***Indirizzi per il riparto delle risorse 2013-2014 per il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, ai sensi della Legge 15 ottobre 2013, n.119.***

La Commissione condivide le perplessità messe in luce dal CT rispetto alla disomogeneità dei dati emersi nel merito che evidenziano in particolare dei numeri significativamente più alti solo nelle Regioni Lombardia e **Sicilia**. Dopo un'approfondita analisi viene deliberato che in via di prima applicazione, il riparto 2013 e 2014, sarà assegnato secondo i seguenti criteri: i parametri storici del FNPS per la somma di 11.330.000,00 euro mentre per i 2.266.000,00 euro ci vorrà una maggiore definizione rispettivamente dei *centri antiviolenza* che dovranno avere almeno una convenzione con un ente pubblico e svolgere le seguenti funzioni di accoglienza, orientamento, assistenza psicologica e legale, ed infine delle *case rifugio* che dovranno essere strutture residenziali dedicate con personale strutturato stabile.

A tal fine la Commissione dà mandato al CT di dare avvio in tempi brevi ad una nuova raccolta dei dati in base ai suindicati criteri.

***Fondo Europeo Garanzia Giovani: parteciperanno alla riunione due funzionari della Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca.***

I funzionari della Commissione Istruzione illustrano le misure previste dal fondo istituito dall'Unione Europea, un finanziamento di 1 milione e 500 mila euro che prevede che ogni Stato Membro assicuri ad ogni persona al di sotto dei 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale. Alla luce della bozza del Ministero del Lavoro del 26 novembre s. sono state rilevate alcune perplessità, in particolare in relazione all'auspicio che l'attuazione avvenga tramite i POR, la bozza di Piano propone invece una scelta già determinata nel senso del PON nei confronti della quale le Regioni esprimono un parere contrario, ribadendo al contrario la richiesta che le Regioni siano considerate organismi intermedi con piena titolarità di intervento.

La Commissione prende atto del documento predisposto dalla IX Commissione.

***Proposta Intesa Quadro per i Fondi del Ministero del Welfare.***

In merito alla suindicata proposta l'Assessore Rambaudi riporta la disponibilità del Vice Ministro Guerra. La Commissione concorda di utilizzare come premessa politica di questa intesa quadro formale il *Patto sul Welfare*.

***Designazione Commissione per le Adozioni internazionali.***

La Commissione prende in esame le candidature pervenute dalle seguenti Regioni: Campania, Lazio, Piemonte, Toscana e Veneto, e delibera all'unanimità la nomina dei rappresentanti delle Regioni Piemonte e Veneto.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 17.01.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo